



REGOLAMENTO COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

(Legge 107/2015, art.1, comma 129)

Il presente Regolamento disciplina l'attività del Comitato per la Valutazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo Statale "Piazza Marconi" di Vetralla.

Il presente documento disciplina la nomina, la revoca, la durata in carica dei componenti del Comitato, nonché le funzioni ed i poteri ad esso attribuiti.

ART. 1 COSTITUZIONE COMITATO

Il Comitato per la valutazione dei docenti è così costituito:

- dirigente scolastico che lo presiede,
- tre docenti dell'Istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto
- due rappresentanti dei genitori
- un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

I docenti scelti dal Collegio sono individuati mediante votazione a scrutinio segreto sulla base delle candidature presentate.

Il docente scelto dal Consiglio di Istituto è individuato mediante votazione sulla base delle candidature presentate.

I rappresentanti dei genitori sono individuati all'interno del Consiglio di Istituto con votazione a scrutinio segreto qualora ci siano più candidature.

Il Presidente nomina un Segretario con il compito di redigere processo verbale delle riunioni.

Il presente Regolamento persegue l'obiettivo di valorizzare la professionalità docente per un continuo miglioramento di tutta la comunità scolastica.

ART. 2 DURATA DEL COMITATO, DECADENZA E SOSTITUZIONE DEI MEMBRI DEL COMITATO

Il Comitato ha la durata di tre anni scolastici.

La rinuncia da parte dei componenti del Comitato può essere esercitata in qualsiasi momento e deve essere comunicata per iscritto.

In caso di decadenza di uno o più componenti del comitato si procederà alla surroga mediante individuazione con le modalità indicate all'art. 1.

ART. 3 COMPITI E FUNZIONI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL MERITO

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base di quanto indicato dall'art. 1, comma 129, della legge 107/2015::

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

ART. 4 VALUTAZIONE ANNO DI PROVA DEI DOCENTI

Il Comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.

A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, da tre docenti dell'Istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

ART. 5 VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE DI CUI ALL'ARTICOLO 448 DEL D.LGS 297/1994

Il Comitato valuta il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio dei docenti, provvede all'individuazione di un sostituto. Il Comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 del T.U. 297/1994 (riabilitazione del docente a cui è stata inflitta una sanzione disciplinare).

ART. 6 PROCEDURE DI CONVOCAZIONE E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il Comitato è convocato dal dirigente scolastico con avviso contenente l'ordine del giorno, almeno 5 giorni prima della data stabilita per la riunione, o, in caso di urgenza, almeno 3 giorni prima di tale data, tramite e-mail inviata ai membri che lo compongono.

Per motivi di urgenza, l'ordine del giorno può essere integrato prima dell'inizio di ciascuna riunione. I componenti del Comitato che siano impossibilitati a partecipare alle riunioni sono tenuti a darne comunicazione scritta e motivata al Presidente.

Delle sedute del Comitato viene redatto processo verbale. Il verbale, firmato dal segretario e dal Presidente, dovrà pervenire presso l'Ufficio di quest'ultimo, almeno entro dieci giorni successivi alla seduta.

La seduta del Comitato, regolarmente convocato, è valida quando interviene almeno la metà più uno dei componenti in carica. (Rif. Art. 37 del Testo Unico D.L.gs 297/1994).

Poiché i componenti del Comitato di Valutazione sono in numero di sette (se tutti in carica), la seduta è valida se vi intervengono almeno quattro componenti.

In tal caso, il presidente, constatata la presenza del numero legale, può dare avvio ai lavori. Per qualsiasi decisione da assumere, il voto è palese; la votazione è segreta solo quando si

faccia questione di persone o quando sia necessaria per permettere una libertà di determinazione.

In questo secondo caso, la votazione a scrutinio segreto deve essere motivata.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti, favorevoli o contrari, validamente espressi dai componenti presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Le astensioni non rientrano nel computo per la determinazione della maggioranza assoluta.

Il Regolamento è stato approvato dal Comitato di Valutazione in data 20.5.2016.